

WOMEN FOR WOMEN'S HEALTH 2.0

26 settembre 2026

Hotel President Palermo – Via F. Crispi 230 - Fronte Marina Porto- Palermo (PA)

Evento di Formazione sul Campo (Gruppo di Miglioramento)

accreditato ECM nazionale

Responsabili scientifici

Dr.ssa Eugenia Bajardi Arrivas; Prof.ssa Maria Rosaria Valerio; Dr.ssa Maria Vita Sanò

Professioni accreditate: **MEDICO CHIRURGO**: Oncologia,

PROGRAMMA

09:00 Introduzione e presentazione del Corso

M.R. Valerio

09:30 SESSIONE 1: La scelta della terapia ormonale

L'impatto degli inibitori dell'aromatasi sulla qualità di vita delle pazienti: tossicità cardiovascolare, osteoporosi e alterazioni della sfera sessuale

M.V. Sanò

DISCUSSIONE INTERATTIVA: Quali le azioni da implementare e quali gli errori da evitare nella Real Life, per favorire una maggiore aderenza delle pazienti alla terapia ormonale

Moderano: **E. Bajardi Arrivas; M. R. Valerio; M.V. Sanò;**

Discutono: **N. Pizzardi; M. Bazzano; A. Usset; G. Bini; C. Ancona; L. Insalaco; G. Amoroso; M. Greco; L. Tomasello; A. Prestifilippo; R. Rossello; R. Briguglio; G. Fallica; N. Cimino; M. Di Pietro; G. Ricciardi**

11:00 SESSIONE 2: Follow Up della Paziente In Terapia con Inibitori dell'Aromatasi

Una gestione multidisciplinare degli effetti collaterali può rappresentare un valido strumento per migliorare l'aderenza terapeutica?

E. Arrivas Bajardi

DISCUSSIONE INTERATTIVA: Quale la corretta strategia di gestione delle tossicità per migliorare l'aderenza terapeutica?

Moderano: **E. Bajardi Arrivas; M. R. Valerio; M.V. Sanò;**

Discutono: **N. Pizzardi; M. Bazzano; A. Usset; G. Bini; C. Ancona; L. Insalaco; G. Amoroso; M. Greco; L. Tomasello; A. Prestifilippo; R. Rossello; R. Briguglio; G. Fallica; N. Cimino; M. Di Pietro; G. Ricciardi**

12:30 SESSIONE 3:

Agopuntura nel trattamento integrato del tumore alla mammella

N. Pizzardi

13:30 Discussione sui temi precedentemente trattati

14:00 SESSIONE 4:

Quando la cura spegne il desiderio: sessualità femminile e inibitori dell'aromatasi

M. Bazzano

14:30 Discussione sui temi precedentemente trattati

15:00 Take Home Message

E. Arrivas Bajardi; M. V. Sanò; M.R. Valerio

15:15 Chiusura Dei Lavori

E. Arrivas Bajardi; M. V. Sanò; M.R. Valerio

RAZIONALE

Le neoplasie della mammella sono i tumori diagnosticati con maggior frequenza nelle donne e questo dato si registra in tutte le classi di età. Dalla fine degli anni novanta si osserva una continua tendenza alla diminuzione della mortalità per carcinoma mammario (-0,8%/anno), attribuibile a una maggiore diffusione dei programmi di diagnosi precoce (quindi all'anticipazione diagnostica) e anche ai progressi terapeutici.

Il carcinoma mammario è una patologia estremamente eterogenea caratterizzata da decorsi clinici spesso diversi anche in presenza di caratteristiche cliniche e istopatologiche inizialmente simili. La terapia ormonale adiuvante riduce il rischio di recidiva e di morte nelle pazienti con neoplasia mammaria Luminale. La terapia ormonale con inibitori dell'Aromatasi è pratica consolidata per l'oncologo medico ma sicuramente esistono a tutt'oggi questioni aperte quali il problema dell'aderenza al trattamento, la gestione delle tossicità e la durata del trattamento. Inoltre, negli ultimi anni molte novità terapeutiche hanno ridisegnato anche gli algoritmi della fase metastatica, in modo particolare quando utilizzare la chemioterapia e quale chemioterapia usare partendo dalla profilazione della paziente.

Fatte salve queste premesse, il progetto nasce come momento di confronto e discussione tra oncologi e altri specialisti dello stesso ambito territoriale dedicato alla valutazione collegiale delle esperienze accumulate nella gestione multidisciplinare delle pazienti affette da carcinoma mammario con recettori ormonali positivi.

I partecipanti saranno chiamati a condividere le proprie esperienze di pratica clinica, a evidenziare i risultati conseguiti, le criticità superate o che restano da risolvere.

L'evento ha come obiettivo quello di migliorare l'assistenza alle pazienti in trattamento con terapia ormonale e la gestione degli eventuali eventi avversi correlati.

La finalità ultima dell'intero progetto è l'arricchimento professionale dei medici presenti che li metta in condizione di offrire alle proprie pazienti il miglior supporto clinico-assistenziale.